

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 08.01.2021



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Linea del
bosco

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve nelle zone ripide sono ancora sconsigliate.

La neve fresca e la neve ventata sono molto instabili. A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Già un singolo escursionista può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Con l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà, attenzione sui pendii ripidi anche al di sotto del limite del bosco.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Sono possibili distacchi a distanza.

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza.

Manto nevoso

La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale.

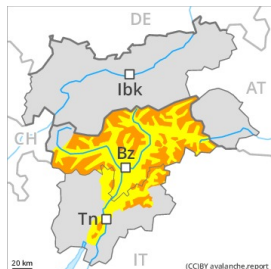
Specialmente sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Con le basse temperature, nei prossimi giorni il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

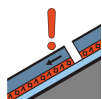
Tendenza

La situazione valanghiva è in parte ancora critica. Le condizioni meteo impediranno un veloce consolidamento degli strati di neve superficiali.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 08.01.2021 →



Strati deboli
persistenti



1600m



Strati deboli
persistenti



1600m

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve nelle zone ripide sono ancora sconsigliate.

Con l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà. La neve fresca e la neve ventata sono molto instabili. A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Già un singolo escursionista può in molti punti provocare il distacco di valanghe, attenzione sui pendii ripidi anche al di sotto del limite del bosco.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Sono necessarie molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima prudenza. I punti pericolosi sono molto diffusi. Sono possibili distacchi a distanza. Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

La parte superiore del manto nevoso ha una stratificazione sfavorevole, con una superficie formata da neve a debole coesione. A tutte le esposizioni, all'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Particolarmente insidiosi sono i pendii in prossimità delle creste, (--). Gli ultimi accumuli di neve ventata sono stati innevati e quindi a malapena individuabili.

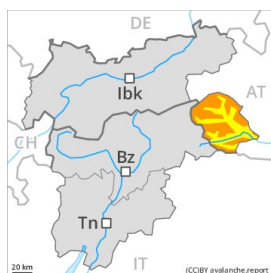
Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

La situazione valanghiva è molto delicata. Le condizioni meteo impediranno un veloce miglioramento delle condizioni.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Venerdì il 08.01.2021 →



Strati deboli persistenti



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Le valanghe asciutte possono subire un distacco nei vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest tra i 2300 e i 2600 m circa. Sono possibili distacchi a distanza. Punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano anche sui pendii ombreggiati molto ripidi, anche al di sotto del limite del bosco. Rischiosi sono i punti dove la brina superficiale è stata innevata. I punti pericolosi sono innevati e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.8: brina di superficie sepolta

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii soleggiate tra i 2300 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata innevati poggiano in parte su brina superficiale. Con le basse temperature, il manto nevoso riuscirà a malapena ad assestarsi.

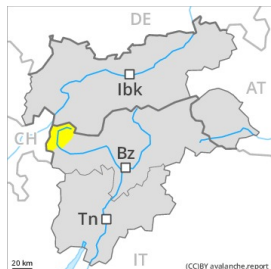
È caduta un po' di neve. Il vento è stato debole.

La parte centrale del manto nevoso è ben consolidata. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

Tendenza

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Venerdì il 08.01.2021



Strati deboli
 persistenti



Neve ventata



Linea del
 bosco

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione devono essere valutate con spirito critico.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

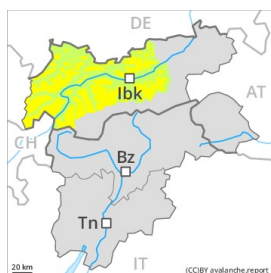
Gli svariati accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è sfavorevole. In alcuni punti gli strati più duri di neve poggiano su strati soffici.

Sui pendii ripidi ombreggiati: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo.

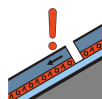
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 08.01.2021



Strati deboli
persistenti



Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa.

Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: la seconda nevicata

Sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa: Il manto di neve vecchia è instabile in alcuni punti. Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I vecchi accumuli di neve ventata poggiano in parte su brina superficiale.
È caduta un po' di neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 08.01.2021



Strati deboli persistenti



L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

La situazione valanghiva è parzialmente insidiosa. Ciò soprattutto nelle regioni meridionali. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di alcuni appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2600 m circa. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sfavorevoli sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, anche alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati tra i 2300 e i 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata innevati poggiano in parte su brina superficiale. La parte basale del manto nevoso è ben consolidata.

È caduta un po' di neve. Il vento è stato debole.

Tendenza

Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso richiedono attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 08.01.2021

Debole, grado 1.

La neve ventata richiede attenzione. Ciò sui pendii ombreggiati molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare.

Manto nevoso

È caduta un po' di neve. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. All'interno del manto nevoso non si trovano praticamente più strati fragili.

Tendenza

Debole, grado 1.